



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Firenze

Prot. n. /RI del 27/03/2020

- Oggetto:** Affidamento dell'incarico di valutazione della stabilità della componente arborea del versante prospiciente Strada delle Grotte di Pescaia e Strada di Pescaia a Siena, inclusa la direzione lavori e la presentazione della documentazione presso gli Enti competenti per l'abbattimento di un albero posto sul versante medesimo - scheda SIB0465.
- Proprietà:** Demanio dello Stato
- Professionista:** Dott. Mirando Di Prinzio, Via Risorgimento n. 40, 50013 Campi Bisenzio (FI), C.F. DPRMND72B25E243P
- RUP:** Ing. Paolo Degl'Innocenti

**Documento di AUTORIZZAZIONE e di APPROVAZIONE DELLA
VARIANTE IN CORSO D'OPERA
(art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)**

In relazione all'affidamento in oggetto, in corso di esecuzione, si è manifestata l'esigenza di procedere, a seguito della diffida prot. n. 0019685/2020 trasmessa dal Comune di Siena e del verbale di intervento dei Vigili del Fuoco prot. n. 0002984 del 12/03/2020, con l'esecuzione di un ulteriore sopralluogo atto a verificare lo stato di fatto del versante a seguito della caduta di n. 3 alberi e con l'individuazione degli ulteriori interventi eventualmente necessari.

Ai fini dell'eventuale approvazione della perizia di variante in corso d'opera, il sottoscritto Ing. Paolo Degl'Innocenti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, procede di seguito ad accertare le cause della perizia, le condizioni ed i suoi presupposti.

Premesse

- A seguito di evento franoso avvenuto nel novembre 2019 che ha interessato il versante prospiciente Strada delle Grotte di Pescaia, è stato riscontrato il distacco di una porzione di parete dal versante esposto al lato sud, lo scivolamento del materiale sulla strada predetta e la presenza, nella sommità del versante, di porzioni instabili in grado di determinare ulteriori distacchi;
- In considerazione degli eventi atmosferici caratteristici della stagione autunnale/invernale e dello stato di pericolo riscontrato per l'area posta nelle immediate vicinanze della frana, i Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto insieme alla Polizia Municipale, hanno interdetto

l'accesso alle aree pericolanti mediante una transennatura posta su Strada delle Grotte di Pescaia;

- Al fine di scongiurare il rischio di ulteriori frane e dissesti, viste le condizioni precarie del versante, è stato ritenuto opportuno intervenire per rimuovere lo stato di pericolo, chiedendo l'intervento di un tecnico specializzato in grado di individuare e pianificare gli interventi da eseguire, nonché l'intervento di una ditta specializzata che, con l'ausilio di rocciatori esperti, provveda ad effettuare un'approfondita ispezione del versante, finalizzata all'individuazione delle ulteriori porzioni instabili che potrebbero distaccarsi provocando ulteriori frane;
- con nota prot. n. 2019/2602/RI del 27/11/2019 è stato affidato all'Ing. Paolo Degl'Innocenti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento e all'ing. Giuseppina Caputo e alla dott.ssa Federica Giustini l'incarico di supporto al RUP;
- con nota prot. n. 2019/20125 del 27/11/2019 il Direttore Regionale ha chiesto alla Direzione Servizi al Patrimonio e alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo il finanziamento, pervenuto con nota prot. n. 2019/22054/DAFC del 04/12/2019, di € 50.000 per l'esecuzione dell'intervento in questione;
- con determina a contrarre prot. n. 2019/2699/RI del 05/12/2019 è stato disposto:
 - l'affidamento dell'incarico professionale di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, all'ing. Daniele Lapi;
 - l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l.;
- in data 06/12/2019, il Direttore dei Lavori, ing. Daniele Lapi, ha effettuato la consegna dei lavori, mediante predisposizione di apposito verbale sottoscritto dalle parti;
- nell'ambito di un primo sopralluogo effettuato in data 12/12/2019 è stato constatato il regolare avanzamento dei lavori rispetto alle previsioni;
- durante il predetto sopralluogo, in un'area limitrofa alla zona di intervento, è stata riscontrata la presenza di una pianta ad alto fusto in precario stato di equilibrio, completamente avvolta dall'edera e leggermente inclinata verso l'abitazione di un privato;
- per tale pianta, già sottoposta in precedenza ad una prima verifica di stabilità da parte dei Vigili del Fuoco, è stata riscontrata la necessità di far eseguire una verifica da parte di un tecnico agronomo, anche al fine di individuare gli interventi necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza;
- inoltre, nell'ambito del predetto sopralluogo, oltre a constatare l'effettiva inclinazione della pianta in questione, è stata riscontrata la presenza di diversi alberi che necessitano di una più approfondita analisi di stabilità;
- per i motivi sopra esposti, è stato deciso di affidare ad un tecnico competente il servizio professionale di valutazione delle condizioni di stabilità della componente arborea del versante e definizione di eventuali interventi migliorativi, includendo per l'albero di cui al verbale dei VV.F., anche la predisposizione del CME per l'intervento di abbattimento e smaltimento, la presentazione della documentazione propedeutica all'abbattimento e l'incarico di Direzione dei Lavori;
- ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 è stato quindi disposto di procedere mediante affidamento diretto del servizio professionale ad un tecnico forestale competente, che si è concluso con l'affidamento dell'incarico prot. n. 193 del 04/02/2020 al dott. Mirando

Di Prinzio, C.F. DPRMND72B25E243P, con studio in via Risorgimento n. 40, 50013 Campi Bisenzio (FI);

- con riferimento alla valutazione delle condizioni di stabilità della componente arborea presente sul versante, il tecnico incaricato ha trasmesso, in data 03/03/2020, la Relazione Tecnico-Illustrativa contenente il giudizio in merito alle condizioni di stabilità del versante e la definizione degli interventi ritenuti necessari;
- in merito alle attività da porre in essere per l'albero inclinato di cui al verbale dei Vigili del Fuoco, il tecnico incaricato, con comunicazione del 05/02/2020, ha segnalato che le piante per le quali ritiene necessario procedere al taglio sono complessivamente tre, tutte inclinate verso abitazioni adiacenti e avvolte dall'edera;
- al fine di consentire l'esecuzione dell'attività di cui al punto precedente, è stata presentata la pratica paesaggistica con procedura ordinaria, per la quale, ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro da parte degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni;
- successivamente agli aventi fin qui richiamati, il Comune di Siena ha trasmesso, con comunicazione acquisita al prot. della Direzione Regionale con n. 2020/5070 del 17/03/2020, il Verbale dei Vigili del Fuoco intervenuti nuovamente in Strada di Pescaia a seguito della caduta di n. 3 alberi dal medesimo versante oggetto della valutazione di stabilità di cui ai precedenti punti. Con la predetta comunicazione, l'Ente ha inoltre diffidato la Scrivente affinché "vengano eseguiti, nei tempi tecnici strettamente necessari, [...] da parte di tecnico qualificato, tutti gli interventi di verifica e messa in sicurezza che il caso richiede";
- in considerazione della documentazione trasmessa dal Comune di Siena e dell'urgenza manifestata dall'Ente, tenuto conto inoltre della possibile evoluzione delle condizioni di stabilità del versante, la Direzione Regionale ha ritenuto opportuno chiedere al professionista già incaricato, dott. Mirando di Prinzio, di effettuare un ulteriore urgente sopralluogo atto a verificare lo stato di fatto del versante a seguito della caduta degli alberi di cui al verbale dei VV.F. e di fornire una dettagliata relazione contenente:
 - l'individuazione di tutti gli interventi necessari al fine di garantire un'opportuna verifica e messa in sicurezza del versante;
 - la definizione dell'importo complessivo previsto per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza;
 - la procedura più adeguata per l'affidamento, ad una impresa specializzata, dell'intervento di messa in sicurezza, da individuare in funzione delle tempistiche ritenute più opportune per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 1 (con riferimento alla tipologia di affidamento, si invita a far riferimento alle procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. 50/2016 al capo II, nonché, qualora ricorrano i presupposti, all'art. 163 del predetto Codice);

Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti della perizia di variante

Ricevuta la diffida del Comune di Siena e preso atto del verbale di intervento dei Vigili del Fuoco, la Scrivente ha ritenuto necessario, come riportato nelle premesse, chiedere al dott. Mirando Di Prinzio l'esecuzione un ulteriore urgente sopralluogo.

Al fine di consentire l'esecuzione del predetto sopralluogo, anche in considerazione delle misure di contenimento vigenti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Scrivente ha trasmesso al dott. Mirando Di Prinzio la lettera prot. n. 2020/5372 del 20/03/2020, con

la quale, oltre a chiedere l'esecuzione di un ulteriore urgente sopralluogo atto a verificare lo stato di fatto del versante a seguito della caduta degli alberi, ha chiesto di fornire una dettagliata relazione contenente:

- o l'individuazione di tutti gli interventi necessari al fine di garantire un'opportuna verifica e messa in sicurezza del versante;
- o la definizione dell'importo complessivo previsto per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza;
- o la procedura più adeguata per l'affidamento, ad una impresa specializzata, dell'intervento di messa in sicurezza, da individuare in funzione delle tempistiche ritenute più opportune per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 1 (con riferimento alla tipologia di affidamento, si invita a far riferimento alle procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. 50/2016 al capo II, nonché, qualora ricorrano i presupposti, all'art. 163 del predetto Codice);

Nella comunicazione prot. n. 2020/5372 del 20/03/2020, è stato altresì chiesto di restituire copia della stessa controfirmata per accettazione, specificando altresì che in caso di accettazione sarebbe stata predisposta idonea corrispondenza volta alla formalizzazione dell'incarico professionale.

Il dott. Mirando Di Prinzi ha restituito la lettera controfirmata per accettazione e - dopo aver eseguito il sopralluogo richiesto e, dunque, preso atto dell'attività - in data 26/03/2020, con comunicazione acquisita al prot. n. 2020/5610, ha trasmesso apposito preventivo di € 600,00, oltre cassa previdenziale e IVA e ha richiesto una proroga al 31/03/2020 per la trasmissione della documentazione richiesta.

Le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs.50/2016.

In considerazione dell'entità delle modifiche e delle disposizioni di cui all'art. 106 c. 7 del D.Lgs 50/2017 il contratto di appalto può essere quindi modificato senza una nuova procedura di affidamento, la quale peraltro risulterebbe onerosa per l'Amministrazione nonché incompatibile per le tempistiche con le richieste avanzate dal Comune di Siena con la diffida prot. n. 0019685/2020.

A tal proposito, in considerazione anche della manifestata disponibilità del dott. Mirando Di Prinzi all'esecuzione delle ulteriori prestazioni, si propone la modifica del contratto originario mediante introduzione di una variante in corso d'opera.

Le variazioni, nel loro complesso, comportano un aumento di € 600,00, pari al 25% dell'importo del contratto iniziale, quindi rientrante nel limite del 50% secondo quanto stabilito dal predetto art. 106 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento al tempo di esecuzione del servizio, si ritiene di poter accettare che la trasmissione della documentazione avvenga entro e non oltre il 31/03/2020.

Pertanto, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, accertato che:

- la variante in corso d'opera si rende necessaria per garantire l'esecuzione del servizio in tempi brevi;
- la necessità di affidare questa ulteriore prestazione si è manifestata a seguito della caduta di alcuni alberi posti sul versante e della conseguente diffida prot. n. . 0019685/2020 trasmessa dal Comune di Siena;
- le modifiche proposte si configurano pertanto come variante di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;
- le modifiche proposte identificano la fattispecie di una modifica del contratto entro il limite del 50%;
- le lavorazioni introdotte non alterano la natura dell'appalto né modificano l'obiettivo perseguito con il progetto originario mantenendone invariata la finalità;
- l'ammontare netto totale del servizio è di € 3.000, con una variazione in aumento di € 600,00 rispetto all'importo contrattualizzato con lettera commerciale prot. n. 2020/193/RI del 04/02/2020 (pari a € 2.400,00);

ritiene opportuno procedere all'approvazione della variante in corso d'opera per consentire l'espletamento delle prestazioni sopra descritte.

Inoltre, esprime il proprio giudizio di ammissibilità all'approvazione della perizia stessa, ai sensi dell'art. 6 lett. k) delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il R.U.P. e Responsabile dei Servizi Tecnici
Ing. Paolo Degl'Innocenti

Il Direttore Regionale, visto tutto quanto sopra, prende atto:

- dell'approfondita istruttoria e del motivato esame dei fatti effettuato dal RUP ai sensi dell'art. 6 lett. k) delle Linee guida n. 3 emanate dall'ANAC in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" nonché ai sensi dell'art. 106, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che, a norma dell'art. 106, c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., consentono di disporre la variazione del contratto in corso d'opera, redigendo apposita relazione con giudizio di ammissibilità;
- che la variante in corso d'opera in oggetto rispetta i limiti di legge e non altera l'impostazione sostanziale del progetto;
- che la perizia è redatta nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante e non dipende da esigenze del professionista;
- che gli elaborati richiesti nell'ambito della perizia dovranno essere trasmessi entro e non oltre il 31/03/2020;
- che l'espletamento delle attività di cui alla perizia comportano un aumento di € 600,00, dell'importo precedentemente contrattualizzato di € 2.400,00, per un totale di € 3.000,00;

e per le motivazioni sopra espresse approva la variante in corso d'opera per consentire l'espletamento delle attività richieste con nota prot. n. 2020/5372 del 30/03/2020, dando mandato al RUP di predisporre tutti gli atti consequenziali alla presente tra cui l'atto di sottomissione.

Firenze, 27/03/2020

Il Direttore Regionale
Ing. Stefano Lombardi
